

TECNO SICILIA S.r.l.
LABORATORIO AUTORIZZATO – Settore A
Per l'esecuzione delle prove su materiali da costruzione

**Azienda con Sistema di Gestione
per la Qualità**
in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2015

Sede Laboratorio: *Viale Peppino Mondello, 123
98049 – Villafranca Tirrena (ME)
Tel./Fax 090/336794*

Sede Legale: *Viale Peppino Mondello, 123
98049 – Villafranca Tirrena (ME)
Tel./Fax 090/336794*

Sito internet: *www.tecnosicilia.com*
E-Mail: *tecnosiciliasrl@gmail.com*

Carta dei servizi

Villafranca Tirrena (ME) 22/03/2018

TECNO SICILIA S.r.l.
LABORATORIO AUTORIZZATO – Settore A
Per l'esecuzione delle prove su materiali da costruzione.

INDICE

Presentazione dell'azienda.....	pag. 3
Origine e obiettivi della società	
Come raggiungere il laboratorio	
Descrizione dei locali	
Informazioni sui servizi.....	pag. 5
Orari delle attività	
Attività svolte	
Iter procedurale	
Personale.....	pag. 6
Riservatezza e sicurezza.....	pag. 7
Imparzialità, indipendenza ed integrità.....	pag. 7
Note esplicative.....	pag. 8
Allegati... ..	pag. 11

PRESENTAZIONE DELL' AZIENDA

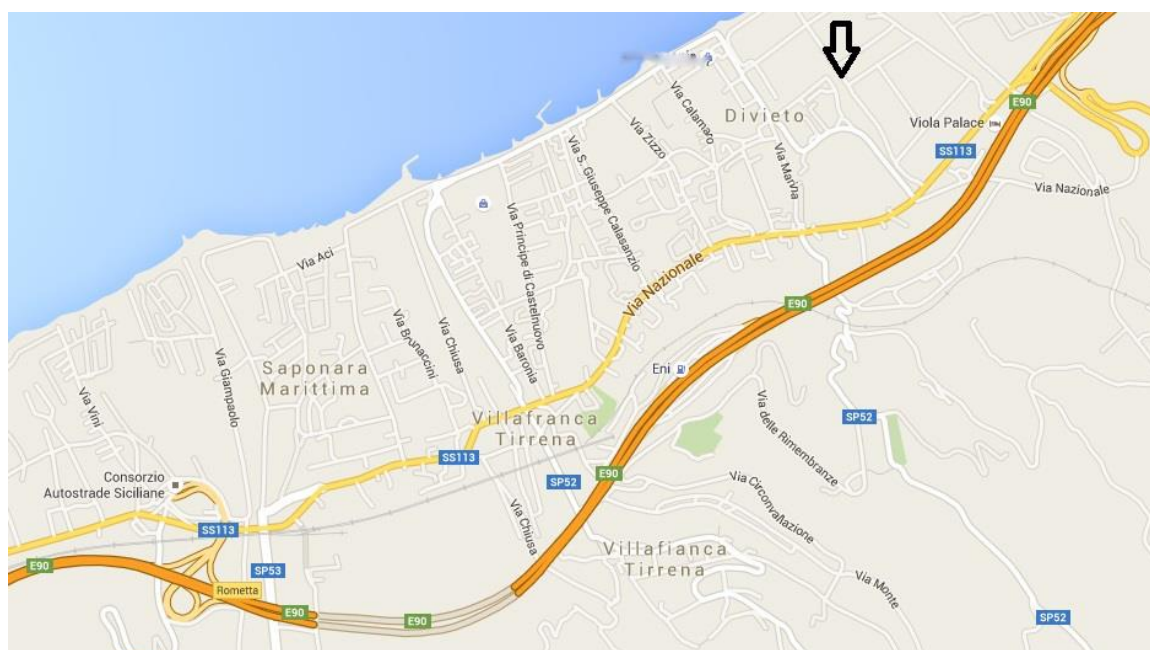
Origine e obiettivi della Società

Il Laboratorio Tecno Sicilia S.r.l. nasce con lo scopo di garantire, nella zona territoriale di riferimento, la provincia messinese, il servizio di laboratorio ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. 380/2001. Tale normativa fa riferimento all'art. 20 della legge del 5 novembre 1971 n. 1086, secondo la quale l'attività si configura quale servizio di pubblica utilità. Il compito/scopo della Tecno Sicilia è rendere presente e distribuito sul territorio un servizio fondamentale per le verifiche della sicurezza strutturale, affidata alle qualità dei materiali impiegati nei manufatti ed opere rientranti nell'ambito della legge n.1086/71.

Come raggiungere il laboratorio

Il laboratorio Tecno-Sicilia S.r.l. ha sede in Via Peppino Mondello n. 123, nel comune di Villafranca Tirrena (ME).

I locali sono raggiungibili, provenendo da Messina con l'Autostrada ME-PA, a 700 m circa dallo svincolo di Villafranca Tirrena in direzione Palermo ovvero, provenendo da Palermo con l'Autostrada ME-PA, dallo svincolo di Rometta procedendo sulla S.S. 113.



Descrizione dei locali

Il Laboratorio Tecno Sicilia S.r.l. dispone, in un edificio in c.a., di una superficie totale di circa 200 mq oltre le pertinenze esterne. I clienti accedono ai locali presso l'ufficio accettazione, mentre il personale addetto provvede a porre i materiali da sottoporre a prova nell'apposita zona predisposta in vicinanza della porta principale.

I locali adibiti alle prove non sono accessibili ai clienti, salvo espressa richiesta proposta al momento della registrazione della richiesta di prova. Ciò allo scopo di consentire ai tecnici direttori dei lavori di assistere alle prove (eventualmente in presenza delle parti interessate ovvero di altre altre figure tecniche).



Viale Peppino Mondello n.123

INFORMAZIONI SUI SERVIZI

Orario delle attività

Il laboratorio è aperto al pubblico per registrazioni di richieste di prova e consegna materiali, nonché per ritiro delle certificazioni, nel rispetto del seguente orario:

Ore 9.00 – 12.30 Lunedì - Mercoledì - Venerdì

Ore 9.00 – 12.30 / Ore 14.00 - 16.00 Martedì - Giovedì
Durante tutti i mesi dell'anno tranne agosto

Ore 9.00 – 12.00 Da lunedì a venerdì
Nel mese di agosto

Il laboratorio è chiuso per ferie dalla 2^a alla 3^a settimana di agosto, dal 23 dicembre al 2 gennaio e dal venerdì prima Pasqua al martedì dopo Pasqua di ogni anno.

Attività svolte

Il sito internet www.tecnosicilia.com contiene le informazioni principali sull'attività svolta dal laboratorio (ambiti e competenze) e concede la possibilità di poter scaricare i files contenenti i modelli di richiesta per le prove più comuni nonché i prezzi delle stesse.

Gli obiettivi prefissati sono perseguiti mediante la capacità di soddisfare i clienti/utenti sulla più possibile vasta gamma di prove:

- prove su calcestruzzi (campioni induriti, campioni freschi, campioni prelevati in sito)
- studi di qualificazione per la produzione di calcestruzzo
- prove su acciai (acciai per c.a., acciai per carpenteria metallica)
- prove su leganti (prove di qualificazione dei leganti idraulici)
- prove su laterizi (analisi meccaniche, analisi dimensionali)
- prove su inerti (analisi granulometriche, classificazioni)
- prove di carico su strutture (solai, scale, ponti, ponticelli)
- indagini non distruttive (ultrasuoni-sclerometro, profondità di carbonatazione, stima del copriferro e della posizione delle barre d'armatura)
- prove sperimentali.

Iter procedurale

Al fine di richiedere l'esecuzione delle prove di laboratorio ovvero altri servizi tecnici, quali prove ed indagini in sito, il tecnico-cliente deve sottoscrivere l'apposito specifico modello di richiesta. I vari modelli possono essere ritirati presso la sede del laboratorio o ricevuti via fax o e-mail. Si consiglia, comunque, di sfruttare la funzione web disponibile sul sito internet "www.tecnosicilia.com" con la quale è agevole la compilazione delle diverse richieste di prova. E' così possibile inviare in anticipo la richiesta al laboratorio in formato digitale, consentendo l'automatico controllo della correttezza nella compilazione, la formazione di un database delle richieste inoltrate e la generazione delle etichette utili per contrassegnare i campioni di prova. Infatti, nella frequente eventualità venga richiesto di eseguire prove su materiali presso il laboratorio, questi devono essere accompagnati da etichette apposte su ogni campione ovvero da contrassegni posti sugli stessi.

Le richieste di prova e le etichette, per prove previste ai sensi della legge 1086/71 (prove su campioni di calcestruzzo, prove su campioni di acciaio per c.a. o di acciaio da carpenteria metallica), **devono essere firmate e timbrate dal tecnico richiedente** come previsto dal D.M. del 17/01/2018. Il laboratorio può ricevere campioni non accompagnati da richieste sottoscritte e timbrate in originale dal tecnico purché queste pervengano in anticipo a mezzo P.E.C..

Il cliente viene informato, all'atto della registrazione della richiesta e della compilazione del verbale d'accettazione, del prezzo corrispondente alle prove e/o alle prestazioni richieste, quindi è tenuto al saldo preventivo dell'importo da fatturare (uno sconto del 20% è riservabile solamente a imprese di costruzione che si impegnino per iscritto - firmando un'apposita convenzione - ad un prevedibile fatturato minimo imponibile annuo presso il laboratorio per un importo di 1000,00 euro).

Il cliente viene contemporaneamente informato del tempo previsto per l'esecuzione delle prove richieste e della data in cui è possibile il ritiro della certificazione (congiuntamente alla fatturazione).

PERSONALE

L'ing. Isabella Iracà (amministratore unico Tecno Sicilia S.r.l.) si è laureata in ingegneria civile indirizzo geotecnico presso il Politecnico di Torino nel 2006. Co-fondatore del laboratorio Tecno Sicilia, ne è l'amministratore unico ed è quindi il responsabile amministrativo.

L'ing. Ferdinando Iracà (direttore) si è laureato nel 1975 presso il Politecnico di Torino in ingegneria civile sez. edile indirizzo strutture. Dal 1984 al 1993 è stato direttore del Laboratorio Autorizzato per prove su materiali da costruzione Tecno Sud S.r.l. di Reggio Calabria e, successivamente, ha svolto il ruolo di tecnico collaboratore con funzione di vice-direttore. E' stato inoltre direttore del laboratorio autorizzato per prove geotecniche Tecno Sud S.r.l. di Reggio Calabria.

L'ing. Filippo Azzarà (sperimentatore) si è laureato nel 1994 presso l'Università degli studi di Catania in ingegneria civile sez. edile indirizzo strutture. Dal 1996 al 2015 ha svolto attività di sperimentatore presso il laboratorio autorizzato alle prove sui materiali da costruzione Tecno-Sud S.r.l. di Reggio Calabria.

L'ing. Gaetano Siviglia (aiuto-sperimentatore) si è laureato nel 2012 presso l'Università Mediterranea di Reggio Calabria in ingegneria civile indirizzo idraulica, dal 2007 ha svolto attività di aiuto-sperimentatore e sperimentatore presso il laboratorio autorizzato alle prove geotecniche Tecno-Sud S.r.l. di Reggio Calabria ed attività di collaborazione con il laboratorio autorizzato alle prove sui materiali.

Addetto di segreteria è il sig. Domenico Iracà, coadiuvato da uno studio commercialista esterno.

Il laboratorio si avvale inoltre di collaboratori esterni per la funzione di mano d'opera specializzata per interventi in cantiere.

Il personale è a disposizione degli utenti per informazioni e chiarimenti.

RISERVATEZZA E SICUREZZA

Tutto il personale del laboratorio è vincolato al rispetto del segreto professionale nei riguardi di tutte le informazioni raccolte durante lo svolgimento dei suoi compiti.

Il laboratorio di prova rispetta le condizioni che garantiscono il carattere riservato e la sicurezza della sua attività.

IMPARZIALITA', INDIPENDENZA ED INTEGRITA'

Il laboratorio e il suo personale sono liberi da qualsiasi pressione commerciale, finanziaria o di altro genere che possa influenzare la conduzione delle prove.

E' evitata qualsiasi influenza sui risultati degli esami e delle prove da parte di persone ed organismi esterni al laboratorio.

Il laboratorio non è coinvolto in attività che possano danneggiare la fiducia nella sua indipendenza di giudizio ed integrità nei riguardi delle sue attività di prova.

NOTE ESPLICATIVE

Estratto dal D.M. 17/01/2018

11.2 – CALCESTRUZZO 11.2.4 – PRELIEVO DEI CAMPIONI

- **Un prelievo** consiste nel:
 - 1) – prelevare **dagli impasti**
 - 2) – al **momento della posa in opera**
 - 3) – **alla presenza del Direttore dei Lavori** o di persona di sua fiducia

il cls necessario per la confezione di un gruppo di **2 (due) provini**.

11.2 – CALCESTRUZZO 11.2.5 – CONTROLLO DI ACCETTAZIONE

- Il controllo di accettazione è **positivo** ed il **quantitativo** di cls accettato se:

Tipo A	Tipo B
$R_{c,min} \geq R_{ck} - 3,5 \text{ (MPa)}$	
$R_{cm28} \geq R_{ck} + 3,5 \text{ (MPa)}$ (N° prelievi: 3)	$R_{cm28} \geq R_{ck} + 1,48 s \text{ (MPa)}$ (N° prelievi ≥ 15)
Dove: R_{cm28} = resistenza media dei prelievi (MPa); $R_{c,min}$ = minore valore di resistenza dei prelievi (MPa); s = scarto quadratico medio.	

11.2 – CALCESTRUZZO 11.2.5 – CONTROLLO DI ACCETTAZIONE 11.2.5.1 – Controllo di tipo A

- Il controllo di tipo A è riferito ad un quantitativo di miscela omogenea **$\leq 300 \text{ m}^3$** .
- Ogni controllo di accettazione di tipo A è rappresentato da **3 (tre) prelievi**, **ciascuno** dei quali eseguito **su un massimo di 100 m³** di getto di miscela omogenea.
- Risulta quindi un controllo di accettazione **ogni 300 m³ massimo di getto**.
- **Per ogni giorno** di getto va comunque effettuato **almeno 1 (un) prelievo**.
- Nelle costruzioni **con meno di 100 m³** di getto di miscela omogenea, **fermo restando l'obbligo di almeno 3 (tre) prelievi** e del rispetto delle limitazioni di cui sopra, **è consentito derogare dall'obbligo di prelievo giornaliero**.

11.2 – CALCESTRUZZO 11.2.5 – CONTROLLO DI ACCETTAZIONE 11.2.5.2 – Controllo di tipo B

- Il controllo di tipo B è **obbligatorio** per un quantitativo di miscela omogenea **$> 1500 \text{ m}^3$** .
- Il controllo è riferito ad una definita miscela omogenea e va eseguito con frequenza non minore di **un controllo** ogni **1500 m³** di cls.
- **Per ogni giorno di getto** di miscela omogenea **va effettuato almeno un prelievo**, e complessivamente almeno **15 prelievi sui 1500 m³**.
- **Non sono accettabili cls** con coefficiente di variazione **$cv = s / R_m \geq 0,3$** ; se **$cv = s / R_m > 0,15$** occorrono controlli più accurati, integrati con prove complementari di cui al § 11.2.7.

11.2 – CALCESTRUZZO
11.2.5 – CONTROLLO DI ACCETTAZIONE
11.2.5.3 – Prescrizioni comuni per entrambi i criteri di controllo

- Il prelievo dei provini per il controllo di accettazione **va eseguito alla presenza del Direttore dei Lavori o di un tecnico di sua fiducia** che provvede alla redazione di apposito **verbale di prelievo** e dispone **l'identificazione dei provini** mediante sigle, etichettature indelebili, ecc..
- La certificazione effettuata dal laboratorio prove materiali **deve riportare riferimento a tale verbale**.
- **La domanda di prove** al laboratorio **deve essere sottoscritta dal Direttore dei Lavori** e **deve contenere** precise indicazioni sulla posizione delle strutture interessate da ciascun prelievo.
- **Le prove non richieste dal Direttore dei Lavori** non possono fare parte dell'insieme statistico che serve per la determinazione della resistenza caratteristica del materiale.

11.3 – ACCIAIO

11.3.1 – PRESCRIZIONI COMUNI A TUTTE LE TIPOLOGIE DI ACCIAIO
11.3.1.2 – Controlli di produzione in stabilimento e procedure di qualificazione

- **Tutti gli acciai** oggetto delle presenti norme, siano essi destinati ad utilizzo come armature per cemento armato ordinario o precompresso o ad utilizzo diretto come carpenterie in strutture metalliche **devono** essere prodotti con un sistema permanente di controllo interno della produzione in stabilimento....
- Il **Servizio Tecnico Centrale** della Presidenza del Consiglio Superiore dei lavori pubblici è organismo abilitato al rilascio **dell'attestato di qualificazione** per gli acciai di cui sopra.

11.3 – ACCIAIO

11.3.1 – PRESCRIZIONI COMUNI A TUTTE LE TIPOLOGIE DI ACCIAIO
11.3.1.4 – Identificazione e rintracciabilità dei prodotti qualificati

- La mancata marchiatura, la non corrispondenza a quanto depositato o la sua illeggibilità, anche parziale, rendono il prodotto **non impiegabile**.
- Qualora, sia presso gli utilizzatori, sia presso i commercianti, l'unità marchiata (pezzo singolo o confezione) venga scorporata, per cui una parte, o il tutto, perda l'originale marchiatura del prodotto **è responsabilità** sia degli **utilizzatori** sia dei **commercianti** documentare la provenienza mediante i documenti di accompagnamento del materiale e gli estremi del deposito del marchio presso il Servizio Tecnico Centrale.
- Nel primo caso i campioni destinati al laboratorio incaricato delle prove di cantiere **devono** essere accompagnati dalla sopraindicata documentazione e da una dichiarazione di provenienza rilasciata dal **Direttore dei Lavori**, quale risulta dai documenti di accompagnamento del materiale.
- Ove i campioni fossero sprovvisti di tale marchio, oppure il marchio non dovesse rientrare fra quelli depositati presso il Servizio Tecnico Centrale, **le certificazioni** emesse dal laboratorio **non possono assumere valenza** ai sensi delle presenti Norme e di ciò ne **deve essere** fatta esplicita menzione sul certificato stesso.
- In tal caso il materiale **non può essere utilizzato** ed il Laboratorio incaricato **è tenuto** ad informare di ciò il Servizio Tecnico Centrale.

11.3 – ACCIAIO

11.3.2 – ACCIAIO PER CEMENTO ARMATO
11.3.2.12 – Controlli di accettazione in cantiere

- I controlli di accettazione in cantiere **sono obbligatori**.
- **devono essere effettuati entro 30 (trenta) giorni dalla data di consegna del materiale** Essi devono essere eseguiti in ragione di 3 campioni ogni 30 t (ricavati da barre di uno stesso diametro)
- Il prelievo dei campioni **va eseguito alla presenza del Direttore dei Lavori o di un tecnico di sua fiducia** che provvede alla redazione di apposito **verbale di prelievo** e alla **identificazione dei provini** mediante sigle, etichettature indelebili, ecc..
La certificazione effettuata dal laboratorio prove materiali **deve riportare riferimento a tale verbale**

- Qualora la fornitura, di elementi sagomati o assemblati, provenga da un Cdt, **il Direttore dei Lavori**, dopo essersi accertato preliminarmente che il suddetto Cdt sia in possesso di tutti i requisiti previsti, **può recarsi presso il medesimo Cdt ed effettuare in stabilimento tutti i controlli prescritti**.
- I controlli di accettazione in cantiere su **reti** e **tralicci** elettrosaldati **devono** essere effettuati su **3 (tre)** saggi ricavati da **3 (tre) diversi pannelli** (ogni **30 t**).

11.3 – ACCIAIO

11.3.4 – ACCIAI PER STRUTTURE METALLICHE E PER STRUTTURE COMPOSTE

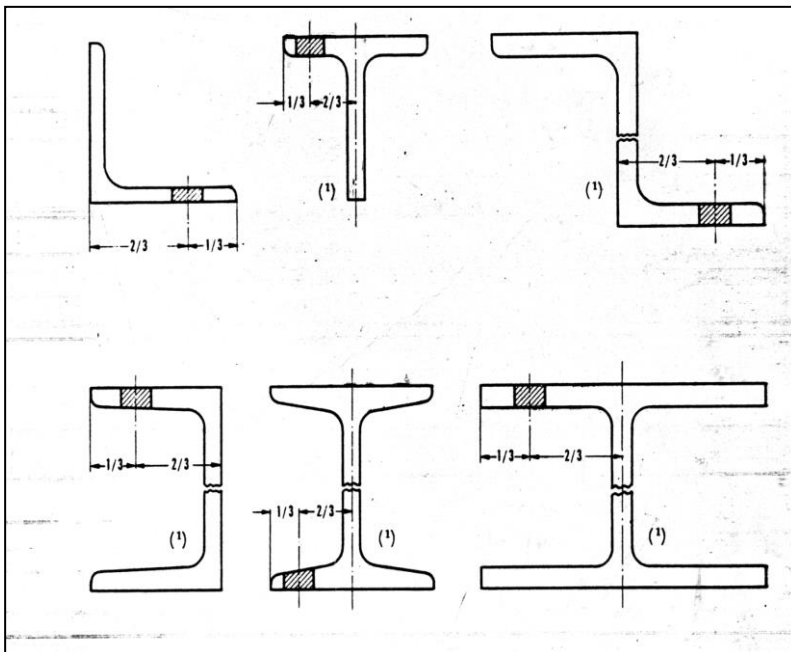
11.3.4.11.3 – Controlli di accettazione in cantiere

- I controlli di accettazione in cantiere **sono obbligatori** per tutte le forniture di elementi e/o prodotti.

I controlli di accettazione devono essere effettuati prima della posa in opera degli elementi e/o prodotti.

Per elementi di carpenteria metallica il Direttore dei Lavori deve effettuare 3 prove ogni 90 tonnellate; il numero di campioni, prelevati e provati nell'ambito di una stessa opera, non può comunque essere inferiore a tre.

- I tre saggi vanno così articolati:
- n. 1 saggio di **3** barrette per la prova di **trazione** + **3** campioni per la prova di **resilienza** sullo spessore **massimo**;
- n. 1 saggio di **3** barrette per la prova di **trazione** + **3** campioni per la prova di **resilienza** sullo spessore **medio**;
- n. 1 saggio di **3** barrette per la prova di **trazione** + **3** campioni per la prova di **resilienza** sullo spessore **minimo**.
- Qualora la fornitura, di elementi lavorati, provenga da un Cdt o da un fabbricante di prodotti marcati CE, **il Direttore dei Lavori**, dopo essersi accertato preliminarmente che il suddetto Cdt o fabbricante sia in possesso di tutti i requisiti previsti dalla norma, **può recarsi presso il medesimo Cdt o fabbricante ed effettuare in stabilimento tutti i controlli di cui sopra**.



TECNO SICILIA s.r.l.

Laboratorio Autorizzato – Settore A

all'esecuzione delle Prove sui Materiali da Costruzione

ai sensi e per gli effetti dell'art. 59 D.P.R. 380/2001

(ex art. 20 Legge 1086/1971) con D.M. del 17/02/2016 Reg. 098

Viale Peppino Mondello n. 123

98049 - Villafranca Tirrena (ME)

Tel. 090/336794 - www.tecnosicilia.com - tecnosiciliasrl@gmail.com

RICHIESTA DI PROVA PER CALCESTRUZZI ED ACCIAI PER C.C.A.

Il sottoscritto

iscritto all'Albo

della Provincia di

col numero

nella qualità di **DIRETTORE dei LAVORI**, ai sensi della Legge n. 1086/71 e ss.mm.ii., del D.M. 17/01/2018,

per conto del **COMMITTENTE**:

Via:

Sede e CAP:

del **CANTIERE**:

con la presente chiede che vengano presi in consegna e sottoposti a prova i campioni sottoelencati, prelevati in mia presenza e/o di un tecnico di mia fiducia, così come contrassegnati e provenienti dal cantiere sopra indicato:

N° ____ (totale) **CUBETTI** di dimensione nominale 15 x 15 x 15 cm

N.	Contrasse	Data	Verbale	Strutture interessate dal prelievo	Rck
1					
2					
3					
4					
5					
6					

Note: Se il numero di cubetti è superiore a 6 (sei) compilare tabella sul retro o allegare elenco con firma e timbro D.L..

I cubetti saranno sottoposti a prova di compressione ai sensi della UNI EN 12390-3:2009. **Verbale prelievo: indicazione obbligatoria**

N° ____ (totale) BARRE D'ARMATURA (n. 3 barre per diametro di lunghezza minima 120 cm /						
Ø	Sigla	Data prelievo	Verbale	Strutture interessate dal	Tipo di	B R

Note: Se il numero di diametri è superiore a 3 (tre) compilare tabella sul retro o allegare elenco con firma e timbro D.L..

Le barre saranno sottoposte a prove di trazione-allungamento-piegamento ai sensi della UNI EN ISO 15630-1:2010. **Verbale prelievo: indicazione obbligatoria.**

Si allega copia della Bolla di consegna e/o Attestato di SI NO qualificazione:

FATTURA intestata a:

Via:

Sede e CAP:

Codice Fiscale:

Partita I.V.A.:

N.B.: I certificati di prova saranno intestati al committente (salvo diversa disposizione della Direzione Lavori).

Certificati di prova e fattura saranno:

Ritirati in Laboratorio - Spediti al Committente - Spediti all'intestatario Fattura - Spediti al Direttore dei Lavori

FIRMA E TIMBRO
IL DIRETTORE DEI LAVORI

FIRMA E TIMBRO
INTESTATARIO FATTURA

Recapito telefonico di riferimento per eventuali comunicazioni:

Sede legale e amm.va: Viale Peppino Mondello, 123 - Tel. (090) 336794 - 98049 Villafranca Tirrena (ME)

Cap. Soc. euro 10000,00 – C.F. e Partita IVA 03343630830

TECNO SICILIA s.r.l.

Laboratorio Autorizzato – Settore A
all'esecuzione delle Prove sui Materiali da Costruzione

ai sensi e per gli effetti dell'art. 59 DPR 380/2001
(ex art. 20 Legge 1086/1971) con D.M. del 17/02/2016 Reg. 098
Viale Peppino Mondello n. 123
98049 - Villafranca Tirrena (ME)
C.F./Partita IVA 03343630830
Tel. 090/336794 - www.tecnosicilia.com – tecnosiciliasrl@gmail.com

CUBETTI

N.	Contrassegno	Data	Verbale	Strutture interessate dal prelievo	Rck
7					
8					
9					
10					
11					
12					

N.	Contrassegno	Data	Verbale	Strutture interessate dal prelievo	Rck
13					
14					
15					
16					
17					
18					

N.	Contrassegno	Data	Verbale	Strutture interessate dal prelievo	Rck
19					
20					
21					
22					
23					
24					

N.	Contrassegno	Data	Verbale	Strutture interessate dal prelievo	Rck
25					
26					
27					
28					
29					
30					

BARRE

Ø	Sigla	Data prelievo	Verbale	Strutture interessate dal	Tipo di	B	R

Ø	Sigla	Data prelievo	Verbale	Strutture interessate dal	Tipo di	B	R

**FIRMA E TIMBRO
IL DIRETTORE DEI LAVORI**

**FIRMA E TIMBRO
INTESTATARIO FATTURA**


Cantiere:

Committente:

Destinazione getto: Verbale di prelievo:
_____ _____

Data di prelievo: Contrassegno campione:
_____ _____

Il Direttore dei Lavori
(firma)




Cantiere:

Committente:

Destinazione getto: Verbale di prelievo:
_____ _____

Data di prelievo: Contrassegno campione:
_____ _____

Il Direttore dei Lavori
(firma)




Cantiere:

Committente:

Destinazione getto: Verbale di prelievo:
_____ _____

Data di prelievo: Contrassegno campione:
_____ _____

Il Direttore dei Lavori
(firma)




Cantiere:

Committente:

Destinazione getto: Verbale di prelievo:
_____ _____

Data di prelievo: Contrassegno campione:
_____ _____

Il Direttore dei Lavori
(firma)




Cantiere:

Committente:

Destinazione getto: Verbale di prelievo:
_____ _____

Data di prelievo: Contrassegno campione:
_____ _____

Il Direttore dei Lavori
(firma)




Cantiere:

Committente:

Destinazione getto: Verbale di prelievo:
_____ _____

Data di prelievo: Contrassegno campione:
_____ _____

Il Direttore dei Lavori
(firma)



Cantiere:

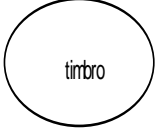
Committente:

Diametro nominale e Contrassegno
campione:

Data di prelievo e/o N° e Data Bolla di consegna:

Strutture interessate dal prelievo:

DIRETTORE DEI LAVORI:

(firma) 

Cantiere:

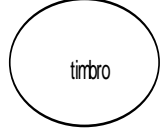
Committente:

Diametro nominale e Contrassegno
campione:

Data di prelievo e/o N° e Data Bolla di consegna:

Strutture interessate dal prelievo:

DIRETTORE DEI LAVORI:

(firma) 

Cantiere:

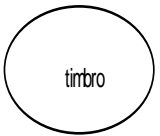
Committente:

Diametro nominale e Contrassegno
campione:

Data di prelievo e/o N° e Data Bolla di consegna:

Strutture interessate dal prelievo:

DIRETTORE DEI LAVORI:

(firma) 

Cantiere:

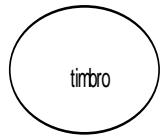
Committente:

Diametro nominale e Contrassegno
campione:

Data di prelievo e/o N° e Data Bolla di consegna:

Strutture interessate dal prelievo:

DIRETTORE DEI LAVORI:

(firma) 

TECNO SICILIA s.r.l.

Laboratorio Autorizzato – Settore A
all'esecuzione delle Prove sui Materiali da Costruzione
ai sensi e per gli effetti dell'art. 59 DPR 380/2001
(ex art. 20 Legge 1086/1971) con D.M. del 17/02/2016 Reg. 098
Viale Peppino Mondello n. 123
98049 - Villafranca Tirrena (ME)
C.F./Partita IVA 03343630830
Tel. 090/336794 - www.tecnosicilia.com – tecnosiciliarsrl@gmail.com

RICHIESTA DI PROVA SU ACCIAI PER CARPENTERIA METALLICA

Il sottoscritto: _____ Iscritto all'albo _____ Della Provincia _____ col numero _____

nella qualità di **DIRETTORE dei LAVORI**, ai sensi della Legge n. 1086/71 e ss.mm.ii., del D.M. 17/01/2018,

per conto del **COMMITTENTE**: _____

Via _____ Sede e Cap _____

Del Cantiere: _____

con la presente chiede che vengano presi in consegna e sottoposti a prova i campioni sottoelencati, prelevati in mia presenza e/o di un tecnico di mia fiducia, così come contrassegnati e provenienti dal cantiere sopra indicato:

N° ____ (totale) PROVETTE d'acciaio ricavate da profilati metallici						
Contrassegno	Denominazione Uni	Tipo Acciaio	Verbale e data di prelievo	Prova richiesta		Ferriera
				Resilienza	Trazione	

N° ____ (totale) CAMPIONI d'acciaio ricavati da profilati metallici						
Contrassegno	Denominazione Uni	Tipo Acciaio	Verbale e data di prelievo	Prova richiesta		Ferriera
				Resilienza	Trazione	

Fattura Intestata a: _____ Via _____

Sede e Cap _____ Codice Fiscale: _____

Partita Iva _____

N.B.: I certificati di prova saranno intestati al committente (salvo diversa disposizione della Direzione Lavori).

Certificati di prova e fattura saranno:

Ritirati in Laboratorio Spediti al Committente Spediti all'intestatario Fattura Spediti al Direttore dei Lavori

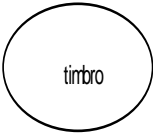
Allegare: 1)-Dichiarazione di provenienza a firma D.L. (obbligatoria); 2)-Copia marcatura CE del produttore; 3)-Copia dichiarazione di Prestazione (DOP) del produttore; 4)-Copia di tutti i documenti di trasporto; 5)-Copia certificato controllo interno tipo 3.1 UNI EN 10204; 6)-Copia eventuale Attestazione Centro di Trasformazione / Certificazione FPC ai sensi della UNI EN 1090 (dopo il 01/07/2014); 7)-Copia verbale prelievo campioni

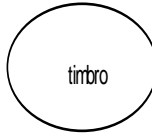
**FIRMA E TIMBRO
IL DIRETTORE DEI LAVORI**

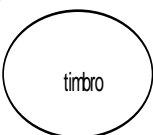
**FIRMA E TIMBRO
INTESTATARIO FATTURA**

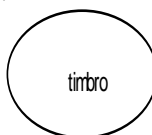
Recapito telefonico di riferimento per eventuali comunicazioni:

Sede legale e amm.va: Viale Peppino Mondello, 123 - Tel. (090) 336794 - 98049 Villafranca Tirrena (ME)
Cap. Soc. euro 10000,00 – C.F. e Partita IVA 03343630830

LAVORI DI COSTRUZIONE DI:
.....
DITTA:
.....
IDENTIFICAZ. DEL PROFILO e FERRIERA:
.....
DATA DI PRELIEVO e/o BOLLA:
.....
DIRETTORE DEI LAVORI:

(firma)
.....

LAVORI DI COSTRUZIONE DI:
.....
DITTA:
.....
IDENTIFICAZ. DEL PROFILO e FERRIERA:
.....
DATA DI PRELIEVO e/o BOLLA:
.....
DIRETTORE DEI LAVORI:

(firma)
.....

LAVORI DI COSTRUZIONE DI:
.....
DITTA:
.....
IDENTIFICAZ. DEL PROFILO e FERRIERA:
.....
DATA DI PRELIEVO e/o BOLLA:
.....
DIRETTORE DEI LAVORI:

(firma)
.....

LAVORI DI COSTRUZIONE DI:
.....
DITTA:
.....
IDENTIFICAZ. DEL PROFILO e FERRIERA:
.....
DATA DI PRELIEVO e/o BOLLA:
.....
DIRETTORE DEI LAVORI:

(firma)
.....

DICHIARAZIONE
circa la provenienza dei campioni d'acciaio da costruzione

Cantiere:

Il sottoscritto ing./arch. _____, nella qualità di Direttore dei Lavori,

dichiara, per come prescritto dall'Aggiornamento NTC D.M. Infrastrutture e Trasporti 17/01/2018 al punto 11.3.1.4, che i campioni di acciaio inviati a codesto laboratorio, per l'esecuzione delle prove d'accettazione in cantiere, e che hanno perso l'originale marchiatura del prodotto per scorporo e/o lavorazione di preparazione, sono provenienti da un'unità marchiata di maggiore entità della quale si allega la seguente documentazione di accompagnamento dello specifico lotto di materiale fornito:

- Dichiarazione di prestazione (di cui al Regolamento UE 305/2011), riportante timbri con la data di spedizione ed il destinatario;
- Marcatura CE, riportante timbri con la data di spedizione ed il destinatario;
- Certificato di controllo interno tipo 3.1 (di cui alla norma UNI EN 10204), riportante timbri con la data di spedizione ed il destinatario;
- Documenti di trasporto con data di spedizione e riferimento alla quantità, al tipo d'acciaio ed al destinatario

Firma e Timbro

Data _____